

rimpinza i latifondi. L'aumento artificiale del prezzo del pane, all'operaio già scarso, sarebbe andato alla collettività cooperando, se se ne fosse avuto la voglia, a quel disgraviato tributario delle classi povere che tuttodì si invoca. Ma, perché il monopolio dello Stato come lo intendevano i socialisti sarebbe stato contrario all'interesse borghese, i socialisti che ne fecero domanda furono i soli a votarlo.

Oggi in Germania avviene il contrario. Qui predomina una forte corrente libero-scambista, che ha votato trattati di commercio colla Russia, colla Rumania, colla Spagna, coll'Uraguay, ecc. L'impero è campo aperto alle invasioni dei grani esteri, che rinviliscono il prezzo facendo il pane meno costoso alle classi povere. Ebbene? Ebbene i borghesi non disdegnano, oggi che ne sperano un utile, di far loro la proposta dei socialisti di Francia.

I paladini tedeschi del monopolio dei cereali sono, manco dirlo, proprietari di terre, quelli stessi che dalla agitazione ininterrotta di questi due ultimi anni in pro della loro casta presero l'appellativo di « agrari », con alla testa quel conte Kanitz, il più farouche degli Junker, che al Reichstag ha la virtù di seccar tutti senza azzeccarne mai una.

Questi signori, quando hanno capito che il trattato colla Russia era cosa bella e decisa, piegarono, come nota argutamente il Vorwärts, senza per tempo in mezzo, verso i socialisti. Lo Stato, il grande Cerbero di ieri, divenne egli pure uno strumento adatto ai loro fini e oggi si indirizzano all'azione sua che considerano altamente benefica. (La comodità borghese, la coerenza, protezionismo, libero scambio, che parole elastiche, che quanto adatto per tutte le mani!)

Considerazioni a parte, gli agrari hanno indirizzato al Cancelliere dell'impero un progetto dettagliatissimo di monopolio che la National Zeitung riferisce per disteso. Esso suona così:

La Camera delibera: di invitare il cancelliere dell'impero a presentare al Reichstag un progetto di legge che stabilisca:

1° che la compera e la vendita dei cereali provenienti dall'estero, destinati al consumo nel territorio doganale, non esclusi i prodotti della macinazione, si fa esclusivamente per conto dell'impero;

2° che i prezzi di vendita vengano stabiliti in un minimo come segue:

a) per il frumento in 215 marchi per tonnellata;

b) per la segale in 165 marchi idem;
c) per l'orzo in 155 marchi idem;
d) per l'avena in 155 marchi idem;
e) per il luppolo in 80 marchi idem;
f) per il mais in 175 marchi idem;
g) per il mais in 155 marchi idem;
h) per la farina ed i prodotti macinati proporzionalmente al prezzo dei cereali, più un aumento per la lavorazione, da fissarsi per legge.

Questo progetto, che la stampa di quella parte di borghesia cui premono altri interessi in assoluto antagonismo con quello dei protezionisti agrari qualificherebbe di socialista, differisce dal progetto Jaurès in una cosa sola, nella determinazione del prezzo dei diversi cereali.

I socialisti francesi erano animati da un grande spirito di disinteresse, non avevano grana da vendere al prezzo più alto possibile, desideravano soltanto il benessere dei nullatenenti. In quella vece il più sordido egoismo anima il conte Kanitz e consorte che pur di conseguire grosse vendite vorrebbero il sacrificio dell'intera Germania. E non si sono smentiti, no, in questa circostanza, avendo avuto ben cura di fissare quei prezzi in una cifra superiore del 20 per cento al prezzo corrente.

I socialisti, com'è naturale, combatteranno con tutte le armi quel progetto presentato da quelli, per cui ogni sciopero costituisce una violazione della legge di dio, la domanda delle otto ore un atto rivoluzionario che dovrebbe essere punito dalle leggi, il principio del minimo dei salari il non plus ultra delle umane aberrazioni.

Si disse che il partito socialista è alimentato più che tutto dagli errori della borghesia. Se è vero, quali immensi progressi ci attendono oggi che s'apre la via ad una nuova gagliarda agitazione!

Movimento operaio socialista in Italia

MONDOVI. — Propaganda. — La locale Sezione del Partito continua con successo la sua propaganda. Con due conferenze furono inaugurati i suoi nuovi locali (via Asilo d'infanzia, n. 288); altre conferenze furono tenute in seguito. Continuano le solite riunioni settimanali al mercoledì.

Al prossimo Congresso d'Asti saranno rappresentate la Sezione del partito e la Società stovigliata.

GENOVA. — Elezione nel Collegio di Voltri. — Risultato: il generale Carezzi ottenne 2200 voti, Lerda candidato socialista 318, nulli e dispersi 96. Il numero dei votanti socialisti è però di almeno 400, perché in molti seggi dove i nostri compagni non ebbero parte, furono annullate parecchie schede del candidato socialista.

Siamo lieti della vittoria ottenuta, perché per la prima volta, in un collegio ove finora hanno spadroneggiato pochi industriali che disponevano dei loro operai come d'un branco di pecore e malgrado le pressioni straordinarie, i lavoratori si sono affermati coscientemente come partito di classe. E questa affermazione è tanto più netta, in quantoché certi repubblicani mazziniani intransigenti hanno votato per il generale Carezzi e pochi soltanto si sono astenuti, assieme coi clericali. Il movimento socialista così splendidamente affermato continua a Voltri più che mai attivo e speriamo fecondo.

SONDRIO. — Schiarimento. — La mia ultima corrispondenza ha bisogno di uno schiarimento: la persona a cui ivi si accenna e che fece tanto danno al nostro Circolo è il tipografo C. B. È necessario dirlo perché l'allusione non sia rivolta ad altri.

BERGAMO. — Conferenza. — L'avv. Maiorani parlò sul tema: « Un'istituzione intangibile » davanti a numeroso uditorio e colla solita faccenda. Dopodiché, fu votato ad unanimità il seguente ordine del giorno:

« 400 cittadini bergamaschi riuniti privatamente per iniziativa della Lega socialista, presa notizia del martirio della reclusa Evangelisti, ritenuto che il fatto fu possibile soltanto per la barbarie degli ordinamenti militari, che il mantenimento di questi, così come sono, non è richiesto dalla necessità della classe dominante, in nome della umanità non contrastata da interessi di classe, protestando, chiedono che si provveda a purgare l'esercito di quel tanto di brutalità che non è necessariamente insito alla istituzione. »

VERONA. — Alla Camera del lavoro. — La settimana scorsa, la Commissione esecutiva procedette alla nomina del presidente nella persona del compagno Perpoli Antonio.

Sequestro. — Venne sequestrata la Verona del Popolo di sabato scorso, per i commenti

alla tragedia del povero soldato Evangelista. Il fisco riuscì a carpire circa 600 copie; arrivò però troppo tardi, perché già 1300 copie erano vendute; dobbiamo tuttavia ringraziarlo per la reclame, che fece cercare a ruba la seconda edizione.

Sciopero dei ferrovieri. — Esso finì come finiscono tutti gli scioperi senza mezzi di resistenza: dopo due giorni i ferrovieri si accontentarono alle promesse fatte dal commendatore Agazzi alla Commissione da essi nominata a rappresentarli; promesse che vennero mantenute così: ai tappezzieri che sono quaranta, si accordò l'aumento di quaranta centesimi, ai tornitori che sono duecento toccarono tra tutti due lire; agli altri operai gli aumenti furono fatti in quella stessa proporzione che è quella di un centesimo a testa. Furono così mistificati due volte, dalla Commissione che formulò un ordine del giorno che non offriva nessuna garanzia e dall'Amministrazione ferroviaria che mantiene così le sue promesse.

VICENZA. — Conferenza. — Monticelli, segretario della Camera del lavoro di Venezia, invitato dal Circolo socialista locale, fu qui a tenere tre conferenze. Nella prima, all'Accademia Olimpica, trattò dell'evoluzione dell'arte di De Amicis e di Giacinto Galina. Nella seconda, a Montebello Vicentino, approfittò della circostanza che, nello stesso giorno aveva luogo la commemorazione d'un fatto d'armi del 1848, per fare della propaganda socialista. Nella terza finalmente, nel teatro Garibaldi, davanti a ben 600 uditori, parlò sull'utilità delle Camere di lavoro.

Così, coll'insistente diffusione dei nostri principi, il partito socialista va sempre più guadagnando terreno fra gli operai vicentini.

SIENA. — Congresso regionale. — I giorni 8 e 9 doveva, come sapete, aver luogo qui il secondo Congresso regionale toscano del partito socialista dei lavoratori italiani, con conferenza del deputato Agnini e del professore Zerboglio. Ma il prefetto, che prima aveva tutto concesso, fece attaccare alle cantonate, il giorno 6, un manifesto, col quale proibiva Congresso, conferenza, e qualunque assembramento preparatorio.

I rappresentanti di quaranta associazioni toscane erano già avvisati, né intendevano ritornarsene colle trombe in tasca. Il Congresso si tenne egualmente il giorno 8 in forma assolutamente privata e alla spiccia, viste le proibizioni questurinesche. — Non si ebbe a lamentare, come è naturale, alcun incidente.

Il deputato Agnini tenne in tale occasione una applaudita conferenza nella Società « Compagni di lavoro » composta di ferrovieri.

PISA. — Alla ricerca d'un reato. — Rondani, come sapete, è in carcere. Ma né noi né voi ne sappiamo il motivo. Il più bello è che non lo sa neppure l'autorità, la quale è intenta alla fabbrica del titolo del reato. Potete star sicuri che farà un buco nell'acqua, il che non le accade la prima volta. Ma intanto essa ha ottenuto ciò che premeva ai suoi padroni: impedire ad ogni costo che la seria propaganda del nostro e vostro amico facesse nuovi proseliti in questa regione.

NAPOLI. — Alla Camera del lavoro. — Nella scorsa settimana si inaugurò la bandiera della Società di resistenza dei sarti, presso la Camera del lavoro. Il compagno Magliano, consigliere comunale, parlò da socialista convinto e dichiarato. A questo riguardo noi ci auguriamo che egli voglia far presto cessare il dissidio fra queste sue convinzioni politiche e il mandato di consigliere del Comune, da lui accettato dalla nostra borghesia liberale-massonica, mentre i compagni si astenevano dalla lotta elettorale. Le sue dimissioni da quel posto, che egli ci ha già preannunziate, toglierebbero di mezzo ogni equivoco.

Milano socialista

Adunanze e conferenze. — Domenica, 15 corrente, alle ore 14, nel teatro Renzo, via Ariberto, 1, conferenza sul tema: « I socialisti e il duello », per iniziativa del Circolo socialista di Porta Genova, Ticinese e Lodovica (intorno). Dopo la conferenza si discuterà sugli argomenti che interessano il Circolo.

IL MIGLIOR MODO

per far conoscere il Partito, i suoi principi, i metodi, la sua organizzazione, è quello di diffondere il suo giornale, procurando di far abbonare tutti i propri amici e conoscenti.

Colombo Edoardo, gerente respons.

INSERZIONI A PAGAMENTO: Per una linea o spazio di linea cent. 20. — Per avvisi ripetuti prezzi da convenirsi. Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della Lotta di Classe, via S. Pietro all'Orto, 16, Milano.

Prodotti Alimentari Igienici-Economici

MAGGI

IL GOVERNO
IL MEDICO
L'ARISTOCRAZIA
IL MONDO SPORT
LA MASSAIA
L'OPERAIO
E L'ENORME
Classe dei POVERI

preferisce i prodotti Maggi riconoscendo la loro pratica ed utilità tanto per l'Armata che per la Marina, in tempo di pace come durante una guerra.

saluta i prodotti Maggi, come un caro alleato, perchè oltre l'insuperabile bontà delle sostanze nutritive, il prezzo mite gli permette di introdurre il Maggi da tutti i suoi ammalati ed anche nelle famiglie più povere.

è incantata dell'appetitoso ed ingegnoso confezionamento dei prodotti Maggi, la quale permette di fare in pochi minuti, senza tanti preparativi e senza avere alcuna pratica, una minestra squisita ed un brodo rinfocillante.

Touristi, Alpinisti, Viaggiatori in terra o mare, Biciclisti, ecc., tutti preferiscono l'Estratto di Carne Maggi in scatole tascabili ed eleganti di latta, alle solite qualità d'estratti di Carne in vasetti pesanti, malcomodi e fragili.

preferisce Maggi a tutti gli altri prodotti simili non solo per l'insuperabile bontà, ma anche perchè a mezzo della sua ingegnosa confezionatura, essa ha un controllo preciso del consumo e può evitare uno spreco inutile e dannoso da parte del personale mal pratico.

— per loro si può dire, che si è scoperto col Maggi un nuovo mondo. Esclusi finora totalmente dell'uso della benefica invenzione dell'Estratto di Carne, perchè il vasetto più piccolo porta già l'ingente spesa di L. 1,50 circa, ora si possono procurare con soli 10 o 15 Centesimi una minestra squisita ed un brodo rinfocillante, e salutano il Maggi come benefattore delle classi lavoranti e povere.

Estratto di Carne Maggi in porzione
15 C.M.
10 C.M.

IL Concentrato MAGGI
è il prediletto della
Cuoca e Massaia
Un mezzo cucchiaino di questo concentrato inalterabile rende il brodo, la minestra e qualsiasi cibo gustoso e saporito.
L. 1,25 al flac.

MINESTRE Istantanee MAGGI
per soli 15 Centesimi due buone porzioni di Minestra eccellente!

VENDONSÌ PRESSO TUTTI I DROGHIERI E SALUMIERI DEL REGNO
Rappresentante Generale per l'Italia;
C. V. LUCHESCHITZ - Via S. Pietro all'Orto. 16.

SAPOL
Albertelli & C.

CRELIUM

(Sapol autisettico di esclusiva preparazione del laboratorio chimico A. Bertelli e C. - Milano)

In tempi di epidemia
Disinfettante sicuro e non pericoloso
Profumato
Parere di Autorità Mediche

Se nelle condizioni ordinarie di salute può bastare l'uso del Sapol profumato o non, che è pure sufficientemente antiseptico, nelle condizioni anormali (che possono disgraziatamente sopravvenire da un momento all'altro per lo svilupparsi del colera o per lo esandersi in taluni centri delle malattie tifoidee, rottole, d'ifteriche, ecc.), è necessario che il pubblico abbia in pronto, e metta il medico, nelle condizioni di avere sottomano un forte antiseptico che non presenti alcun pericolo, nel mentre garantisce una forte e perfetta disinfezione. Il « Crelium » rappresenta in modo assoluto questi grandi vantaggi, e così un bambino lo può usare impunemente, una signora lo può adottare e per la ordinaria tosse e per la tosse intima, mentreché, non essendo né caustico, né velenoso come gli altri antiseptici, non porta con sé il pericolo di abbruciatura alla cute o agli abiti e alle biancherie, né irritazione di parti delicate, né pericolo di avvelenamento, mentre è poi di odore sano e gratissimo.

Il Ministero di Salute Pubblica Germanico raccomandò nell'invazione colerica l'uso del sapone antiseptico. Simile raccomandazione è stata fatta dalla Società Igiene Nazionale di Londra. L'illustre Prof. Ernesto Hart, membro di tale Società e batteriologo insignito, in pubblica lettura disse: « Una grande salvaguardia contro lo sviluppo del colera è la grande pulizia antiseptica. L'adottato sistema di usare largamente il sapone antiseptico, ci permette di dire che il colera non farà molta strada. »

Si vende da A. BERTELLI e C. chimici-farmacisti, Milano, Via Paolo Frisi, 26, a L. 1 il pezzo, più cent. 20 di per posta; tre pezzi L. 2,75 e dodici pezzi L. 9,75, franchi di porto, in tutto il Regno. Trovati anche presso tutti le Farmacie, drogherie e profumerie. — Concessionari per la vendita all'ingrosso in Italia: PAGANINI, VILLANI e C. Milano, Bari, Napoli.

Seghe e Macchine

Normale Stabilimento di Costruzioni
Jng. ERNESTO KIRCHNER & C.
Lipsia-Sellerhausen.
Milano - Via Principe Umberto 34

I MIGLIORI ACQUISTI
si fanno sempre ai **MAGAZZINI GENERALI**
DEL
MOBILIO
Società Anonima COOPERATIVA
a capitale illimitato
MILANO, Viale Volta, 10
ESPOSIZIONE PERMANENTE
Prezzi di vera produzione.

MARCIA SOCIALISTA MONDIALE
PER ORCHESTRA.
Spedisce franco verso cartolina-vaglia di L. 2.
N. Hüls, Milano, 37, viale Monforte.